



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
Istituto Comprensivo "Tito Livio"

Prot. n.

San Michele Al Tagliamento 09 settembre 2020

Al personale docente tutto

Al personale ATA tutto

Ai Sigg. genitori degli alunni tutti

Agli atti – sito web

AVVISO N 14

Oggetto: **Somministrazione del farmaco a scuola**

In merito alla questione in oggetto il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministero della salute, il 25/11/2005 ha emanato un documento congiunto, contenente le **"Linee guida per la definizione degli interventi finalizzati all'assistenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico"**. Tali raccomandazioni operative sono ad oggi l'unico testo ufficiale che, ex professo, si occupa dell'argomento, se si escludono alcuni interventi giurisprudenziali dei quali si dirà tra breve. L'art. 2 del documento precisa che la somministrazione dei farmaci da parte del personale scolastico non richiede il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto. Ciò anche in considerazione del fatto che le patologie di cui può soffrire lo studente sono svariate e ciascuna con una sintomatologia specifica, la cui conoscenza non può rientrare nel bagaglio culturale del docente o del collaboratore scolastico. Pertanto, un loro intervento discrezionale configurerebbe, in caso di danni provocati all'alunno, un'ipotesi di colpa, sotto forma di imperizia o imprudenza, con conseguente obbligo di ristoro delle lesioni provocate. A tale proposito si può rilevare che la somministrazione dei farmaci a scuola avviene principalmente per:

- la cura di malattie croniche che non guariscono e che richiedono terapie di mantenimento. In questo caso si devono somministrare i farmaci prescritti dal medico curante, con l'indicazione dell'orario dell'assunzione, della modalità e posologia di somministrazione;
- far fronte ad urgenze prevedibili connesse a patologie croniche note che possono comportare fatti acuti (es. diabete, epilessia ecc.). Il personale scolastico (che si sia reso disponibile) deve somministrare i farmaci prescritti nel certificato medico, al manifestarsi dei sintomi inerenti la patologia, osservando la posologia e le

Pag. 1 di 2



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'Istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
Istituto Comprensivo "Tito Livio"

modalità indicate dal medico. Per le emergenze non prevedibili, invece, è necessario ricorrere al Sistema Sanitario Nazionale di Pronto Soccorso.

Al fine di evitare che l'insegnante, nei casi di cui sopra, si trovi impreparato e rifiuti di somministrare il farmaco adeguato, i genitori si devono attivare informando, senza indugio, il Dirigente scolastico dello stato di salute del proprio figlio e della necessità di assunzione del medicinale compilando ed inoltrando il relativo modulo di richiesta reperibile al sito web di istituto nella sezione modulistica. Dovranno, inoltre, accompagnare la richiesta di somministrazione con un apposito certificato medico che attesti lo stato di malattia dell'alunno, la necessità della somministrazione durante l'orario scolastico, con la prescrizione specifica dei farmaci da assumere, indicando, come evidenziato, la posologia, le modalità di somministrazione e di conservazione del preparato medico e, in ultimo, la fattibilità della somministrazione da parte del personale non sanitario. Sarebbe opportuno comunicare alla scuola un recapito telefonico al quale il genitore o un suo incaricato sia rintracciabile per far fronte ad eventuali emergenze. Qualora il genitore ritenga più opportuno somministrare direttamente al proprio figlio il farmaco, o farlo somministrare da persona di sua fiducia, ne dovrà fare apposita richiesta al Capo d'istituto. Questo ultimo, qualora non ritenga congrue le motivazioni addotte, potrà richiedere per iscritto un parere all'Azienda sanitaria locale (ULSS), attraverso il Distretto socio sanitario di appartenenza della scuola.

Si invitano inoltre i destinatari in epigrafe a leggere il PROTOCOLLO DI INTESA TRA UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE E LE AZIENDE ULSS DELLA PROVINCIA DI VENEZIA IN MATERIA DI SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI A SCUOLA e la modulistica allegata al protocollo stesso. Tutto il personale scolastico e i genitori interessati sono invitati a leggere attentamente il protocollo e, se il caso, a compilare gli allegati sotto riportati e a consegnarli in segreteria didattica. Tutto il personale scolastico deve essere consapevole che, qualora nella sede in cui presta servizio siano presenti alunni che necessitano di farmaci salvavita, a prescindere dalla disponibilità o meno alla somministrazione, deve partecipare a momenti formativi che la scuola e l'ULSS del territorio programmeranno.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Angela Cecere

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse